



**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

<b>OGGETTO:</b>	<b>DEFINIZIONE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE - ART. 9 D.L. 78/09 CONVERTITO NELLA LEGGE 102/09.</b>
-----------------	--

L'anno DUEMILANOVE, il giorno VENTIDUE del mese di DICEMBRE, alle ore 12,35, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata allo scopo, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Sigg.ri:

MURO Domenico Alberto  
SARANGELO Annunziata  
PALERMO Vito  
COLUCCI Giuseppe  
MELILLO Giuseppe

PRESENTI	ASSENTI
X	
X	
	X
X	
	X
<b>TOTALE</b>	
<b>3</b>	<b>2</b>

Fra gli assenti sono giustificati i Signori: MELILLO E PALERMO;

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c. 4,a, del T.U. n. 267/2000) il Segretario Comunale dott.ssa Carmen PASTORE;

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

**LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso che sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000, hanno espresso parere favorevole:

- Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile del servizio finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile;

**PREMESSO:**

- che il decreto-legge 1 luglio 2009, n. 78, coordinato con la legge di conversione 3 agosto 2009, n. 102, ha introdotto alcuni provvedimenti anticrisi, nonchè proroga di alcuni termini;
- che, in particolare, l'art. 9, rubricato "*Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni*", al comma 1, prevede che al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, in attuazione della direttiva 2000/35/Ce del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 per prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie:

1. Le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT), ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, adottano entro il 31 dicembre 2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;
2. Nelle amministrazioni di cui al numero 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare e amministrativa; qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;
3. Allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio prevista per i Ministeri dell'articolo 9, comma 1-ter, del D.L. n. 185/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 2/2009, è effettuata anche dagli enti locali;
4. Per le amministrazioni dello Stato, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, vigila sulla corretta applicazione delle precedenti disposizioni, secondo procedure da definire con apposito DM, da emanarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto. Per gli enti locali i rapporti sono allegati alle relazioni rispettivamente previste nell'art. 1, commi 166 e 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

**CONSIDERATO:**

- che al fine di garantire il rispetto delle richiamate disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni è necessario prevedere una riprogrammazione delle attività dell'Ente,

fornendo i necessari indirizzi operativi agli organi gestionali;

DATO ATTO che tutte le fatture ricevute dal Comune vengono tempestivamente registrate a cura del Servizio Economico Finanziario in modo univoco ed omogeneo in apposito protocollo e trasmesse all'ufficio che ha dato esecuzione alla spesa, ai fini della liquidazione ai sensi dell'art. 30 del vigente regolamento di contabilità;

VISTI:

- il vigente statuto comunale;
- il vigente regolamento di contabilità;
- il D.L.vo 18 agosto 2000, 267;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 49 del D. L.vo n. 267/2000 é stato richiesto e formalmente acquisito agli atti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso dal responsabile del servizio economico finanziario;

CON VOTI UNANIMI;

#### DELIBERA

1. Di approvare, ai fini del rispetto delle disposizioni dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito con legge n. 102/2009, le misure organizzative indicate nell'allegato "A";
2. Di trasmettere il presente provvedimento ai Responsabili di Settore/Servizio, al fine di dare massima e immediata attuazione alle suddette misure organizzative;
3. Di pubblicare le presenti misure adottate sul sito internet dell'Ente, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009;
4. Di dare mandato al Responsabile del Servizio Finanziario di verificare che le determinazioni comportanti impegni di spesa siano coerenti con i presenti indirizzi;
5. Di demandare alla Segreteria dell'Ente la trasmissione del presente atto a tutti i Responsabili di Settore / Servizi;
6. Di dichiarare il presente provvedimento, a voti unanimi espressi, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'art.134, comma 4 del T.U. del 18 agosto 2000 n. 267.

## ALLEGATO "A"

Al fine di evitare ritardi dei pagamenti, anche alla luce della recente evoluzione normativa (art. 9 del D.L. n. 78/2009 convertito nella L. 03/08/2009 n. 102 in tema di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni), i Responsabili di Settore /Servizi devono:

- 1) trasmettere con congruo anticipo le determinazioni di impegno di spesa (assunte ai sensi dell'art. 183 del TUEL) al Responsabile del Settore economico finanziario, nonché verificare, prima dell'ordinativo di spesa, che il relativo provvedimento di impegno sia divenuto esecutivo e regolarmente pubblicato;
- 2) verificare la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione dell'impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio, dandone atto espressamente nel corpo della determinazione;
- 3) assicurare e mantenere durante la gestione dell'esercizio finanziario la corrispondenza di qualsiasi entrata a destinazione vincolata con le finalizzate spese, impegnando le spese soltanto dopo l'accertamento delle relative entrate;
- 4) trasmettere gli atti di liquidazione di spesa al Responsabile del servizio finanziario, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, con anticipo di almeno n. 10 giorni rispetto alla scadenza del pagamento, da effettuarsi entro 30 giorni dalla ricezione della fattura, salvo gli atti ulteriori da acquisirsi, tenuto conto dei tempi tecnici necessari al Servizio Finanziario stesso per emettere i mandati di pagamento;
- 5) pubblicare sul sito internet gli incarichi di consulenza ai sensi della L. 23.12.1966 n. 662 e successive modifiche art. 3 c. 54 L. n. 244 del 24 dicembre 2007;
- 6) acquisire, secondo la normativa vigente, il DURC in corso di validità e con esito regolare;
- 7) effettuare il controllo prescritto dall'art. 48 bis del DPR 29/3/73 n. 602 e successive modifiche ed integrazioni, nel caso di pagamenti superiori ad € 10.000,00 attestando l'avvenuto accertamento nel provvedimento liquidativo;
- 8) indicare obbligatoriamente le coordinate IBAN del beneficiario sulle liquidazioni ai fini dell'emissione dei relativi mandati di pagamento per l'esecuzione dei bonifici;
- 9) attenersi a tutte le ulteriori prescrizioni riferite alla liquidazione della spesa recate nel vigente regolamento di contabilità (art. 29/30/31/32).

La violazione delle suddette disposizioni determina responsabilità disciplinare e amministrativa in capo al Responsabile del Servizio.

PER LA REGOLARITA' TECNICA  
IL RESP. DEL SERVIZIO  
(22.12.09) Daniele NARDIELLO

PER LA REGOLARITA' CONTABILE  
IL RESP. DEL SERVIZIO

PER LA LEGITTIMITA'  
IL SEGRETARIO COM.LE  
(22.12.09) Dott.ssa Carmen PASTORE



*[Handwritten signature]*

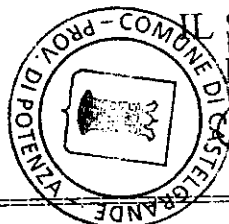
Per l'assunzione dell'impegno di spesa si attesta la regolare copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 del D.Lvo 18/08/00 n. 267.

IL RESP. DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL SINDACO  
Domenico Alberto MURO

*[Handwritten signature of Domenico Alberto MURO]*



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Carmen PASTORE

*[Handwritten signature of Dott.ssa Carmen PASTORE]*

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che, ai sensi dell'art. 124 del Decreto Legislativo 18.08.2000 m. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Castelgrande in data odierna per rimanervi 15 giorni interi e consecutivi.

Castelgrande,

23 DIC. 2009

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Carmen PASTORE



DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

- dichiarazione di immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- decorrenza di dieci giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, c. 3, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Castelgrande

- 8 GEN. 2010

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Carmen PASTORE

